

Fondazione
Scuola dell'infanzia "Giovanni Bovetti"
Scuola Paritaria
Via Bistolfi, 21-10040 La Loggia TO

viaggio intorno al mondo



Piano Personalizzato delle Attività Educative
Scuola dell'Infanzia
Anno scolastico 2024-2025



Premessa

In armonia con le Indicazioni nazionali, la finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di educare armonicamente ed integralmente bambini nel rispetto e nella valorizzazione degli stili educativi, delle capacità e delle differenze d'identità proprie di ciascuno. Questo progetto si propone di sviluppare il senso d'appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria, ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita. Attraverso il viaggio immaginario si accompagneranno i bambini alla scoperta dei continenti: di essi si conosceranno la cultura sociale, le tradizioni, la natura, il paesaggio e apprezzeranno la ricchezza delle diversità. Il progetto, suddiviso in unità didattiche, stimolerà gradualmente i bambini a nuove grandi scoperte, rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro.. Con la conoscenza, pur semplice, del proprio territorio e del resto del mondo, si aiuteranno i bambini a scoprire valori umani come la fratellanza e la fraternità nella comunicazione, per costruire insieme la vera unità dei popoli.

MAPPA DEL PROGETTO

ACCOGLIENZA

Inserimenti gradual
Colloqui con i genitori

STORIE: Isola Gaia
La storia del piccolo
Arco Baleno

ATTIVITÀ: nuovi incontri e nuove
emozioni

LE AMERICHE

Iniziamo il viaggio
Flora : la Foresta Amazzonica, le cascate
Fauna: conosco gli animali - tacchino e pappagallo
Usi e costumi
Abitazioni: il grattacielo
Festa d'autunno: il Messico e le sue tradizioni
Alla scoperta di "nuovi gusti": hot dog e patatine

Viaggio
intorno
al mondo

EUROPA

Conosciamo il nostro continente
Flora: l'aurora boreale
Fauna: conosco gli animali - orso e renna
Usi e costumi
Abitazioni: il trullo
Alla scoperta di "nuovi gusti": i biscotti natalizi.
Natale
Laboratorio teatrale: recita di Natale

ASIA

Caratteristiche del continente asiatico
Flora: il monte Fuji e la fioritura dei ciliegi
Fauna: l'elefante
Usi e costumi
Abitazioni: la pagoda
Alla scoperta di nuovi gusti: il riso alla cantonese

Carnevale: "Festa dei colori"
Festa del papà
Pasqua

AFRICA

Caratteristiche del continente africano
Flora : il deserto
Fauna: conosco gli animali - il cammello
Usi e costumi
Il Batik
Alla scoperta di nuovi gusti: il cous cous

OCEANIA

Caratteristiche del " nuovo continente"
Flora: foreste e Isole
Fauna: Canguro
Usi e costumi
Abitazioni: la palafitta
Alla scoperta di nuovi gusti: frutti tropicali

Festa della Mamma
Progetto continuità
Festa del Diploma
Festa del "Sono grande"

ALASKA

Caratteristiche del continente
Fauna: i pinguini

"Siamo tutti fratelli":

- "La forza dell'amicizia"
- L'angioletto fantasmico e l'Angelo Custode
- San Francesco e il Sultano

"Una storia speciale: il nostro amico Gesù:"

- Natività

"Gli amici di Gesù":

- La cocorita Francesca

"Pasqua festa della vita":

- Poesia: Pasqua festa di Pace e la Colomba della Pace

"Il cielo: amico di tutti":

- Poesia: "Il cielo e di tutti" G. Rodari
- La Madonnina

Accoglienza

ACCOGLIENZA

Inserimenti gradual
Colloqui con i genitori

STORIE: Isola Gaia
La storia del piccolo Arco
Baleno

ATTIVITÀ: nuovi incontri e nuove
emozioni

L'accoglienza dei bambini e delle famiglie in un clima di calore e collaborazione è fondamentale per la buona riuscita dell'azione educativa e avviene attraverso tre fasi:

- ❖ **Ascoltare:** i genitori hanno la possibilità di raccontare la storia personale del proprio bambino/a
- ❖ **Accogliere:** le insegnanti incontrano i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per dar loro il benvenuto, intuire le loro aspettative e i loro bisogni, trasmettere messaggi di aperta fiducia, far sentir loro che il bambino è atteso, accolto, gradito.
- ❖ **Accompagnare:** informare i genitori far conoscere loro luoghi e tempi scolastici, educarli al rispetto delle regole, stabilire precisi confini tra il ruolo docente e quello genitoriale e delineare con chiarezza i diversi ambiti "professionali".

I più piccoli, al loro ingresso nella scuola dell'infanzia, si sentiranno sereni e rassicurati e percepiranno da subito di essere entrati in "un nuovo mondo", che riserverà loro tante belle sorprese ed esperienze. Contemporaneamente i bambini più grandi, al loro ritorno, vivranno incontri, momenti di comunicazione e di riscoperta davvero significativi.

Questo percorso d'accoglienza inizia con l'esplorazione della scuola, per fare in modo che il bambino percepisca lo spazio come proprio e lo possa vivere in maniera autonoma. "Incontri ed emozioni" è un percorso con la finalità primaria di fissare buone pratiche relazionali ed inclusive e di centrare l'attenzione sull'emotività del singolo inserito in un gruppo. Partendo da situazioni e proposte-gioco affrontiamo un percorso per diventare amici, stimolando lo sviluppo delle competenze relazionali e la capacità individuale di sapersi rapportare con il proprio mondo interiore e, di conseguenza, con quello degli altri.

Obiettivi formativi

- Vivere la scuola con partecipazione e fiducia
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiale della scuola
- Sviluppare abilità relazionali
- Scoprire e valorizzare differenze e uguaglianze nelle persone

Viaggio intorno al mondo

La nostra fase storica è ormai caratterizzata da molteplici esperienze migratorie, da rapporti sempre più frequenti tra persone di lingue e culture diverse e, purtroppo, da numerosi conflitti. In questa ottica, si colloca un progetto che educi prima di tutto alla pace, alla fratellanza, all'uguaglianza, alla valorizzazione della diversità per poi dare particolare risalto ad un'educazione multiculturale ed interculturale. Il compito educativo della scuola è quello di fare una mediazione fra le diverse culture nella logica di una convivenza costruttiva in un tessuto sociale e culturale multiforme. Questo significa accettazione e rispetto del diverso, riconoscimento della loro identità culturale in prospettiva di un effettivo inserimento sociale. Anche la scuola dell'infanzia può dare il suo prezioso e valido contributo proponendosi come luogo dove esprimere, elaborare, sublimare e convogliare verso mete costruttive.

Gli scopi principali di questo progetto sono quello di far conoscere ad ogni bambino le sue radici e il substrato culturale cui egli appartiene, rafforzando in questo modo la sua identità e quello di aprire una finestra sulle altre culture facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede proprio nella diversità.

Il bambino deve sapere chi è e deve comprendere che ciò che è diverso non deve far paura, ma deve fornire uno spunto per ampliare le proprie conoscenze e per crescere, in modo da divenire poi un adulto consapevole e aperto. Le ricchezze di ciascuno diverranno, in questo modo, ricchezza di tutti.

Abbiamo la speranza che un tale progetto possa aprire nuove strade e offrire spunti che, sommati, potranno forse, un giorno, illuminare un piccolo arcobaleno di pace e tolleranza sull'orizzonte così fosco di questo mondo pieno di conflitti e contraddizioni.

Nel corso dell'Anno Scolastico, in sezione verranno svolte diverse attività laboratoriali:

● LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE E GRAFICO-ESPRESSIVO

Attraverso le diverse attività, i bambini vengono avviati all'elaborazione della propria espressività artistica, utilizzata come forma di linguaggio e di comunicazione. Tramite le loro produzioni i bambini possono portare all'esterno le proprie emozioni e i propri stati d'animo. Nel percorso formativo il laboratorio consente inoltre di apprendere varie tecniche e di conoscere strumenti e materiali diversi.

● LABORATORIO DI ARTE

Ad integrazione del percorso annuale sopra descritto si inserisce un laboratorio di arte che si prefigge di sviluppare le competenze dei bambini, portandoli alle prime esperienze di attività espressive.

Il progetto intende sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività, offrendo ai bambini le prime esperienze espressive attraverso l'uso e la manipolazione di più materiali.

● **LABORATORIO TEATRALE**

Il teatro è un efficace mezzo di educazione per il fatto che coinvolge l'individuo intero, con la sua corporeità e fisicità, con i suoi sentimenti e il suo pensiero, ma anche con la sua profonda umanità, con la sua coscienza dei valori, con la sua più immediata e spontanea socialità.

In occasione del periodo natalizio la scuola si trasforma in un laboratorio teatrale finalizzato alla celebrazione della più amata festa liturgica cristiana, una festa profondamente radicata nella cultura e nella vita di tutti. I bambini vivono intensamente, con spiccata sensibilità, gli avvenimenti che toccano emotivamente gli adulti intorno a loro.

● **LABORATORIO DI PREGRAFISMO** (Per i bambini dell'ultimo anno)

L'attività, svolta dalle insegnanti in compresenza, è inserita all'interno della progettazione didattico-educativa del 3° anno. Vengono proposte strategie di intervento trasversali all'unità di apprendimento. Tali strategie hanno come **OBIETTIVO SPECIFICO** di avviare ad una prima elaborazione di congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.

Per il raggiungimento di questo obiettivo i bambini devono dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze:

- controllo del segno grafico
- distinguere i singoli suoni delle lettere
- consolidare le abilità di lateralizzazione
- affinare la coordinazione oculo-manuale
- orientarsi nello spazio grafico
- comprendere la differenza tra il segno iconico e il segno della scrittura convenzionale
- unire il segno convenzionale numerico alla quantità

I bambini vengono inoltre abituati alla cura dei propri materiali (astuccio, libro, quaderno), per incrementare la loro autonomia e avviarli alle consuetudini della vita scolastica.

EDUCAZIONE STRADALE

Spesso i bambini colgono solo il lato affascinante della strada come le luci, i suoni e i colori ed è per questo motivo che risulta importante proporre un percorso educativo che permetta ai bambini di diventare sempre più consapevoli delle regole precise che bisogna conoscere e rispettare per camminare sicuri.

Inglese per tutti... English time!

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituardolo al pensiero flessibile.

La neurolinguistica insegna che non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse.

La lingua che si sta apprendendo, non deve essere però una materia da presentare in sé, ma uno strumento di comunicazione per svolgere altre attività. Essa deve far parte di un programma educativo più ampio e deve essere acquisita spontaneamente. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento del bambino, la lingua deve essere integrata nel contesto ludico e deve avere dei riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare il bambino a un codice linguistico diverso da quello materno.
- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante e piacevole.
- Suscitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di ascolto e comunicative.
- Valorizzare e promuovere la diversità linguistica.
- Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici parole, istruzioni, espressioni e frasi.
- Acquisire progressivamente una capacità di riproduzione dei suoni della lingua inglese. Saper riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.
- Abbinare il lessico alle immagini. Affrontare semplici interazioni orali.

METODOLOGIA

- I metodi e le tecniche per insegnare la lingua inglese saranno tutti legati ad atti comunicativi in un contesto ludico e con un approccio naturale, proponendo delle attività giocose, che implicino azioni e risposte motorie con l'uso anche di flash card, supporti audio visivi, giochi strutturati e non, giochi di movimento, canzoni a tema, brevi racconti ecc
- L' apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolative-creative, come disegnare, colorare e decorare.

EDUCAZIONE CIVICA

L'esperienza alla Scuola dell'Infanzia deve essere l'occasione per ogni bambino di entrare in relazione con l'altro diverso da sé in un'ottica di società complessa e mutevole. In questo settore scolastico le finalità principali sono autonomia, identità, competenze e cittadinanza, tutte e quattro concorrono alla formazione del sé in maniera fondamentale.

Affrontare il concetto di cittadinanza implica far diventare i bambini competenti in materia, cioè acquisire e fare propri concetti di relazioni sociali basilari per lo sviluppo di una società futura attenta alle esigenze dell'altro.

La finalità principale, come recitano le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM del 22.06.2020), è quella di formare cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale, rispettando regole, diritti e doveri del loro Paese e per far ciò occorre iniziare a gettare le basi già alla Scuola dell'Infanzia.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza all'interno del contesto Scuola vuol dire scoprire e attribuire progressiva importanza all'altro, ai suoi bisogni e al gruppo con le sue diversità.

In particolare l'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è correlato alla routinarietà delle esperienze, alla strutturazione delle attività nella giornata educativa.

LEAD: Legami Educativi e Affettivi a Distanza

L'acronimo LEAD sottolinea che per quest'ordine di scuola non si può parlare di didattica a distanza, vanno poste al centro le relazioni affettive e i bisogni emotivi del singolo, mettendo in secondo piano, per il momento, la finalità didattica.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto educativo si basa infatti sulla costruzione di un legame affettivo e relazionale che motivi il bambino all'apprendimento. La relazione affettiva si basa su una triade - Docente, Bambino, Famiglia - e diviene il fondamento su cui costruire l'apprendimento.

La relazione con la famiglia va ricostruita, la scuola entra in casa dei bambini e nello stesso tempo le famiglie entrano in casa dei docenti o direttamente nelle scuole, sovvertendo i ruoli. I genitori diventano partner educativi. Attraverso i LEAD la Scuola dell'Infanzia deve raggiungere ogni bambino, tenendo conto della situazione familiare, del suo vissuto e della dotazione degli strumenti.

Come già accaduto in passato durante il periodo pandemico le docenti del nostro Istituto provvederanno ad attivare i LEAD tramite lo strumento del sito internet della Scuola - www.maternabovetti.it - per proseguire il percorso del Progetto Didattico Educativo 2023-2024.

PROGETTO CONTINUITÀ

...con la Scuola Primaria

Il bambino, che tra i cinque e i sei anni si prepara a passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, è pieno di aspettative e, a volte, di qualche preoccupazione. La costruzione di un percorso di continuità tra i due ordini di scuola ci permette di accompagnarlo perché possa affrontare positivamente la nuova avventura, in un processo in cui la memoria personale riveste un ruolo fondamentale. Memoria significa infatti sapere chi siamo, che cosa pensiamo, quali esperienze abbiamo fatto; significa conoscere se stessi per poterci aprire agli altri e costruire nuove relazioni, che sono le condizioni essenziali dell'apprendimento.

L'intenzione di fondo di questo percorso è, quindi, di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita, con una particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà. Si tratta insomma di offrire momenti di attesa e di ascolto per individuare e riconoscere le proprie emozioni e le proprie potenzialità.

... con la Sezione Primavera

Tutte le sezioni partecipano ad un progetto di continuità con la Sezione Primavera integrata presente nell'istituto.

Sono proposti momenti di condivisione della giornata con i bambini della sezione Primavera, per offrire loro l'opportunità di conoscere le insegnanti e gli spazi della scuola dell'Infanzia, sollecitando nei bambini della scuola dell'infanzia atteggiamenti di attenzione ai più piccoli.

Le attività proposte, vengono concordate dalle insegnanti delle sezioni dell'infanzia con quelle della primavera e comprendono, oltre ad attività educativo-didattiche, la condivisione del pranzo.

OBIETTIVI

- Esplorare il significato delle parole
- Esercitare la capacità di raccontare/raccontarsi
- Potenziare la capacità di utilizzare diversi linguaggi rappresentativi
- Riconoscere ed esprimere emozioni, attese e preoccupazioni personali
- Affrontare le novità

Progetto sicurezza - salute - sport

Il programma è finalizzato alla promozione di azioni formative per migliorare la sicurezza nelle scuole, come previsto dal D.Lgs. 81/08, e diffondere la cultura della sicurezza, della salute e dello sport. In particolare si prefigge i seguenti obiettivi:

- far conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico, dopo averlo presentato al personale e agli alunni;
- far compiere agli alunni semplici esercitazioni in ordine ai problemi della sicurezza;
- promuovere iniziative formative inerenti la sicurezza, la salute, le attività motorie e attività propedeutiche allo sport.

Libere attività extrascolastiche

Presso la Scuola vengono organizzati, a richiesta e in base alle adesioni delle famiglie, laboratori (inglese, danza, musica, judo) in un'ottica di ampliamento dell'offerta educativa.

Obiettivi

Campi d'esperienza	Obiettivi
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare le nozioni acquisite in immagini o altre produzioni personali• Utilizzare varie tecniche espressive• Stimolare la curiosità del bambino attraverso la stimolazione dei 5 sensi• Osservare materiali, esplorarli e sperimentarli• Conoscere e utilizzare adeguatamente nuove e diverse tecniche plastico-manipolative• Utilizzare materiali plastici e di recupero per rappresentare in modo creativo oggetti, persone, eventi.• Avvicinare i bambini alle scienze astronomiche anche da punto di vista manuale, pittorico e attraverso sussidi audiovisivi.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare ed utilizzare con destrezza oggetti e strumenti• Toccare, guardare, annusare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, odorato, guastato ricercando la proprietà dei termini• Percepire il proprio potenziale comunicativo ed espressivo• Coordinare i movimenti sia a livello globale che segmentario• Utilizzare piccoli attrezzi e adattarli alle situazioni proposte• Partecipare ad esperienze motorie
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">• Essere curiosi e porre domande• Formulare semplici ipotesi• Osservare e comprendere differenze, proprietà e caratteristiche di ogni elemento• Comprendere semplici concetti topologici• Sperimentare le caratteristiche di ogni stagione• Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione tra culture diverse attraverso la

	<p>conoscenza della propria cultura e di quella degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità del bambino alla conoscenza del mondo, educandolo alla comunicazione con l'altro • Favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso nei confronti degli ambienti e degli elementi naturali che li compongono • Ascoltare racconti e filastrocche
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare vissuti personali • Ampliare il lessico • Denominare elementi del territorio • Esplicitare correttamente le azioni e gli eventi • Ascoltare e comprendere richieste e messaggi linguistici di varia natura • Arricchire il proprio linguaggio utilizzando parole nuove e frasi sempre più articolate e complesse
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in gruppo imparando a valorizzare le collaborazioni • Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione delle esperienze • Progettare e realizzare confrontandosi e condividendo con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

Progetto Religione

UN MONDO DI AMICI

"Siamo tutti fratelli":

- "La forza dell'amicizia"
- L'angioletto fantasmico e l'Angelo Custode
- San Francesco e il Sultano

"Una storia speciale: il nostro amico Gesù:"

- Natività

"Gli amici di Gesù":

- La cocorita Francesca

"Pasqua festa della vita":

- Poesia: Pasqua festa di Pace e la Colomba della Pace

"Il cielo: amico di tutti":

- Poesia: "Il cielo e di tutti" G. Rodari

Viene realizzato dalle insegnanti di sezione con idoneità all'insegnamento IRC durante tutto l'anno scolastico. ~~Idee per il percorso "Un mondo di amici"~~ Il percorso "Un mondo dell'esperienza affettiva del bambino e i riferimenti all'IRC (Insegnamento Religione Cattolica). Attraverso il racconto, i bambini vengono guidati alla scoperta dei ~~momenti~~ ^{temi} più salienti della vita di Gesù. "Un mondo di amici" è il percorso educativo scelto per l'anno scolastico che si propone di facilitare la conoscenza degli altri e aiutare i bambini a riflettere sull'importanza dell'amicizia. Il percorso favorirà l'apertura all'altro, il senso di solidarietà, la condivisione e l'empatia come fondamento per una sana convivenza.

"ECCO COM'È BELLO E COM'È DOLCE CHE I FRATELLI VIVANO INSIEME" (Salmo 132)

Per incoraggiare l'acquisizione di questi valori si condurranno i bambini a vivere esperienze significative a partire da esigenze, interessi ed esperienze che i bambini vivono in famiglia a scuola e nella loro vita.

Il tema dell'amicizia sarà un cammino formativo per vivere la scuola come luogo favorevole alle relazioni interpersonali nel rispetto delle diversità e dove scoprire, insieme, la gioia di conoscere Gesù e sperimentare l'amore fraterno.

Altra via per riscoprire i valori cristiani è quella delle grandi feste quali il Natale e la Pasqua.

Il **Natale** rappresenta il momento più atteso e significativo dell'anno, la festa che coinvolge interamente adulti e bambini e li trascina in un'atmosfera elettrizzante di luci, suoni e colori. È un'occasione speciale per approfondire il significato culturale e religioso della festività, ma anche per offrire ai bambini spunti e occasioni per nuove esperienze didattiche e per vivere in un ambiente accogliente e stimolante.

La **Pasqua** è una festività che unisce elementi divini e umani: la Resurrezione di Gesù e il gioioso risveglio della natura. Non è facile per i bambini, cogliere il significato della Risurrezione, del "ritorno alla vita" rappresentato dalla Pasqua.

Infine conoscere Gesù vuol dire anche approfondire la figura di Maria sua madre, come anche rende il "Salvatore" uomo come noi.

OBIETTIVI

- Percepire che l'amore si esprime attraverso la generosità, la gratuità ed il ~~però~~
- Favorire la riflessione sulle caratteristiche dell'amicizia, vivere con fiducia e disponibilità le nuove relazioni
- Conoscere la figura e il messaggio di San Francesco
- Favorire la comprensione del significato religioso del Natale e intuire che la vita ricevuta dai genitori è un dono
- Scoprire il valore della condivisione, della collaborazione, riconoscere l'importanza dell'aiuto reciproco e scoprire il senso della generosità
- Scoprire il messaggio di Amore, Pace e Fratellanza.
- Scoprire l'amicizia come dono che non guarda che non guarda la diversità ma fa tesoro delle differenze.